

RECOVERY
Un concetto alieno?



Marcello MACARIO
(Centro di Salute Mentale, Carcare, Sv)

LA GUARIGIONE (RECOVERY)

"Abbiamo una visione piuttosto semplice del concetto di "recovery" vale a dire "riprendersi la propria vita". Quindi non crediamo che le persone debbano smettere di sentire le voci per guarire, né crediamo che ci sia un modo giusto e uno sbagliato, solo percorsi diversi che possono portare nello stesso posto.... È utile pensare alla "recovery" come a un viaggio piuttosto che come un accadimento."



(Ron Coleman & Mike Smith)

DEFINIZIONE DI RECOVERY

“Un processo profondamente personale e unico di cambiamento dei propri atteggiamenti, valori, sensazioni, scopi, obiettivi e/o ruoli. È un atteggiamento che ci porta a vivere la vita in modo soddisfacente, fiducioso e ricco di contributi anche con i limiti imposti dalla malattia.”

William Anthony
(direttore del Boston Centre for Psychiatric Rehabilitation)

CAMBIARE CHI ?

“L’obiettivo del movimento degli uditori di voci non è quello di cambiare la psichiatria, ma quello di cercare di cambiare noi stessi.”



(Marius Romme)

DUE TIPI DI ESPERTI

“Credo che il fattore più importante che aiuta le persone con disturbi di tipo psicotico ad iniziare il viaggio verso la guarigione sia il valore che diamo al coinvolgimento personale, sia della persona con problemi mentali che dell'operatore. E' fondamentale guardare l'uno all'altro prima di tutto come persone, in secondo luogo come partner alla pari di un processo definito ed in terzo luogo in funzione dell'offerta reciproca di differenti esperienze di valore. Il paziente è l'esperto per esperienza e l'operatore è l'esperto per professione.”



(Ron Coleman)

LA PEDAGOGIA DEGLI OPPRESSI

“L'educazione che riceviamo a scuola è di tipo bancario: l'insegnante deposita nella testa dell'allievo le sue conoscenze ma non risveglia in lui nessuna coscienza critica.

Così si acquisisce la capacità di guardare ma non di vedere, di sentire ma non di ascoltare, di sapere ma non di capire.”



(Paulo Freire)

QUALE MEDICINA ?

“La medicina moderna è di fatto un mezzo per convincere chi è stanco e disgustato della società che in realtà è lui che è ammalato, impotente e bisognoso di riparazione tecnica.”

(Ivan Illich)



QUALE CURA ?

“La cura è un percorso, un processo e l'eventuale guarigione non è solo l'esito di questo processo ma fa parte della qualità del processo stesso, di un più ampio prendersi cura che sta proprio nell'importanza del rapporto tra la persona di cui ci si prende cura ed il curante, con la sua professionalità, con il suo cuore di carne, col suo esserci.”

(Luigi Ciotti)



QUALE SOCIETA' ?

" Il lavoro sociale è il lavoro su questioni sociali (cioè della comunità) sulle quali la comunità tutta , e non solo i tecnici hanno un ruolo che riguarda sia l'origine dei problemi che le risorse per prevenirli e gestirli."



(Angela Fedi)

LAVORARE CON AMORE



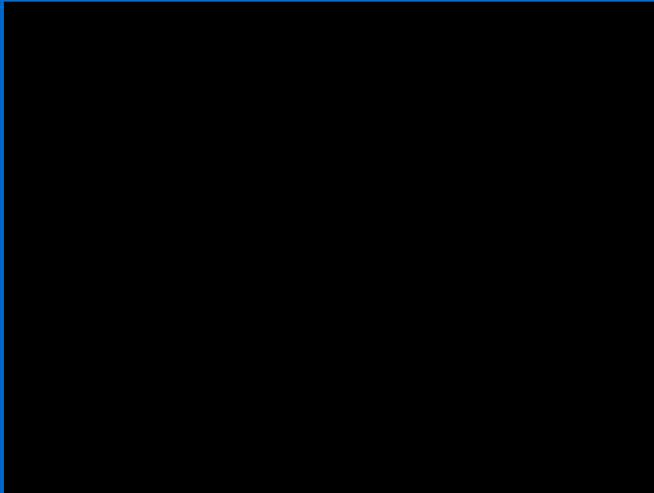
E io vi dico che in verità la vita è tenebre fuorchè quando è slancio,
E ogni slancio è cieco fuorchè quando è sapere,
E ogni sapere è vano fuorchè quando è lavoro,
E ogni lavoro è vuoto fuorchè quando è amore;
E quando lavorate con amore voi stabilite un vincolo con voi stessi, con gli altri e con Dio.

E che cos'è lavorare con amore?
E' tessere un abito con i fili del cuore, come se dovesse indossarlo il vostro amato.
E' costruire una casa con dedizione, come se dovesse abitarla il vostro amato.
E' spargere teneramente i semi e mietere il raccolto con gioia, come se dovesse goderne il frutto il vostro amato.
E' diffondere in tutto ciò che fate il soffio del vostro spirito,
è sapere che tutti i venerati morti stanno vigili intorno a voi.
Il lavoro è amore rivelato.

E se non riuscite a lavorare con amore, ma solo con disgusto,
è meglio per voi lasciarlo e, seduti alla porta del tempio, accettare l'elemosina di chi lavora con gioia.
Poichè se cuocete il pane con indifferenza, voi cuocete un pane amaro,
che non potrà sfamare l'uomo del tutto.
E se spremete l'uva contro voglia, la vostra riluttanza distillerà veleno nel vino.
E anche se cantate come angeli, ma non amate il canto,
renderete l'uomo sordo alle voci del giorno e della notte.

Khalil Gibran

PEOPLE HAVE THE POWER



Where there were deserts
I saw fountains
like cream the waters rise
and we strolled there together
with none to laugh or criticize
and the leopard
and the lamb
lay together truly bound
I was hoping in my hoping
to recall what I had found
I was dreaming in my dreaming
god knows, a purer view
as I surrender to my sleeping
I commit my dream to you

People have the power
People have the power
People have the power
People have the power

The power to dream, to rule
to wrestle the world from fools
it's decreed the people rule
it's decreed the people rule

LISTEN
I believe everything we dream
can come to pass through our
dream
we can turn the world around
we can turn the earth's revolution
we have the power
People have the power ...

GRAZIE !!!!!



Marcello MACARIO
marcellomac@alice.it